



Sirmione, Borghetto sul Mincio e Parco Sigurtà

Programma di viaggio



Ritrovo dei partecipanti verso le ore 8.30 alla fermata della MM Cascina Gobba, incontro con l'accompagnatrice, sistemazione sul pullman e partenza alla volta di **Sirmione**.



Arrivo dopo circa un paio d'ore di viaggio e visita libera della cittadina. Sugeriamo di spingersi fino alle Grotte di Catullo (ingresso €8), i resti della villa romana che sono l'esempio più grandioso di edificio privato di carattere signorile di tutta l'Italia settentrionale; sono situate sulla costa meridionale del lago di Garda, all'estremità della penisola di Sirmione, in una splendida posizione panoramica.

Un breve trasferimento ci porterà a **Borghetto sul Mincio**, un piccolo incantevole borgo, che deve il suo fascino

all'armonico rapporto che storia e natura hanno conservato quasi intatto nei secoli. L'atmosfera medioevale del borgo è sottolineata dai merli ghibellini, dal campanile di San Marco, dal rosso variegato dei tetti e dei muri, dagli antichi mulini che si dondolano nell'acqua. Le azzurre e pescose acque del fiume indugiano nel silenzio delle anse e fra i canneti ricchi di nidi di uccelli. Lungo le rive si possono trascorrere affascinanti giornate nel silenzio e nelle cromie di un ambiente fra i più suggestivi.

Pranzo in ristorante locale.

Il pomeriggio, invece, sarà dedicato alla visita del **Parco Sigurtà**, un immenso parco che in questo periodo dell'anno di tinge dei mille colori del primo autunno. Il valore cromatico quale elemento strutturale nella natura di un giardino è particolarmente sottolineata nel parco, a partire dal solenne ingresso, arricchito da sei fontanelle, dove in primavera trionfa la fioritura di 600.000 piante di Iris comprendenti 40 varietà 50.000 bulbi di tulipani in parte disseminati casualmente nei boschi e in parte scelti con cura cromatica a creare le bordure, tra cui è ben visibile la fioritura di "Queen of Night", il tulipano nero, intorno ai laghetti.





E riguardo ai laghetti non mancano le curiosità: oltre al fatto che vi si specchia il suggestivo Castello Scaligero di Valeggio, contengono i koi, le carpe giapponesi, dal colore spiritosamente abbinato a quello delle ninfee.

In autunno il parco esprime il suo meglio con alcune delle fioriture più colorate dell'anno. Protagonisti assoluti dal mese di settembre e dell'inizio di ottobre sono sicuramente gli Aster o Settembrini, che preannunciano l'arrivo dell'autunno mostrando i loro petali dai colori azzurro e viola. Ma a

dare spettacolo all'inizio dell'autunno sono anche le coloratissime varietà di Dalie e Zinnie, in tonalità che vanno dal bianco al rosa, dal giallo al rosso, dal viola all'arancione. Ma quello che rende proprio l'autunno il periodo migliore per visitare il parco Sigurtà è certamente il **foliage**. La caduta delle foglie che conclude il ciclo naturale delle piante è uno spettacolo da non perdere: le chiome degli Aceri giapponesi – presenti in oltre 300 varietà al parco – e delle Lagerstroemie si tingono di colori accesi e dalle calde tonalità,

mentre i gli esemplari di Ginkgo, Liquidambar, Carpini neri e bianchi ci svelano, con i loro colori, l'avanzare dell'autunno, regalando tonalità e sfumature inconfondibili. Sarà possibile, per chi lo desidera, effettuare un tour a bordo del trenino panoramico che, in 35/40 minuti percorre tutto il parco (acquisto del biglietto in loco - € 3,50) Al termine della visita, sistemazione sul pullman ed inizio del viaggio di ritorno con arrivo a Milano verso le ore 20.00.

